

DOMENICA XX^a d tempo ordinario 18-08-2013	7,30 s. Messa 10,30 Barison Teresa, Leandro, figli e figlie. 18,30 s. Messa
LUNEDÌ 19-08-2013	19,00 s. Messa
MARTEDÌ 20-08-2013	19,00 s. Messa
MERCOLEDÌ 21-08-2013	San Pio X^a 8,30 s. Messa
GIOVEDÌ 22-08-2013	B.V. Maria Regina 16,00 s. Messa
VENERDÌ 23-08-2013	S. Rosa da Lima 19,00 Galzignato Olindo
SABATO 24-08-2013	San Bartolomeo apostolo 16,00 <u>Battesimo</u> Galvani Lisa di Danilo e Calore Chiara via Cà Murà 58 19,00 Def fratelli Bruno Tognon
DOMENICA XXI^a d tempo ordinario 25-08-2013	7,30 s. Messa 10,30 Pignotti Orfeo, Dolores, Graziano 18,30 s. Messa

Il Signore ha chiamato alla sua Casa **BEO SAVERIO** di anni 80.

WEEK END Famiglie in Montagna

dal venerdì sera 30 agosto - sabato 31 agosto e domenica 1 settembre.

Date subito al vostra adesione con una telefonata o tramite sms a Barbara (cell: 3804716821)

sab. 7 sett. GITA annuale a LA VERNA (AR) Santuario di s. Francesco

Ci sono ancora una decina di posti per completare il 2^a pullman.

Partenza ore 6,00 Nel pomeriggio visita a s. Apollinare (RA). Ritorno alle 21,00 circa.

Ricordo la quota del **pullman**: per i collaboratori gratis, per i non collaboratori € **20,00**

Pranzo in ristorante, per chi vuole, buono e abbondante **euro 17,00**.

Iscrivetevi in sacrestia, da don Gianni, o dalle Suore.

SERVIZIO alla COMUNITA' Pulizia chiesa:

Gruppo n 5 Barison Francalucia, Friso Lorenzina, Scarabello Giuseppina, Barison Floriana, Schiavolin Sonia.



Comunità che celebra l'Anno della Fede

PARROCCHIA DI BERTIPAGLIA

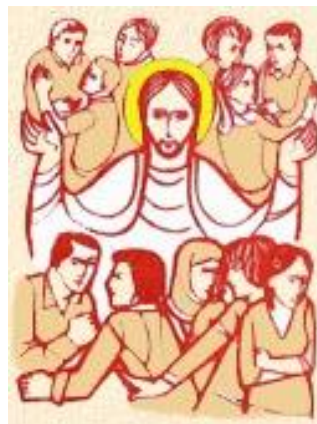
tel: 049 8860064 cell.3401680983 sc.Materna: 0498860067

e-mail: bertipaglia@diocesipadova.it

sito web: www.parrocchiabertipaglia.it



Foglietto domenicale n°29 del 18 agosto 2013



Sono venuto a portare il fuoco sulla terra.

Credo che tutti abbiamo avuto la fortuna di conoscere **uomini e donne ardenti, appassionati di Dio e dell'uomo**, di averli visti passare fra noi come fuoco e come spada.

Forse quando va in frantumi un vecchio equilibrio, nella casa o nella comunità, quella che si rompe non è una pace autentica ma una situazione sbagliata, fondata su mancanza di saggezza, su egoismi e silenzi.

Sono venuto a portare il fuoco, **l'alta temperatura morale in cui avvengono le vere trasformazioni del cuore e della storia**. E come vorrei che divampasse!

Stare vicino a Lui è stare vicino al fuoco. Siamo

discepoli di **un Vangelo che brucia dentro**, che ci infiamma qualche volta almeno, oppure abbiamo una fede che rischia di essere solo un tranquillante, una fede sonnifero? **Disinteressati** a tutto, ai problemi ambientali, a ciò che tocca violenza e armi, **passivi** di fronte alle ingiustizie, senza fuoco?

Al tempo di Gesù le donne e i bambini erano senza diritti; gli schiavi in balia dei padroni; i lebbrosi, i ciechi, i poveri trattati con disprezzo. E Lui si mette dalla loro parte, li chiama al suo banchetto, fa di un bambino il modello e dei poveri i principi del suo Regno, invia le donne ad annunciare la Pasqua.

La fede è abbracciare il suo progetto di vita, convinti che un altro mondo è possibile; non tanto mettere in pace la coscienza, ma risvegliarla! E la pace di chi si dona, di chi ama, di chi non si attacca al denaro, di chi non vuole dominare né vendicarsi diventa precisamente la spada, cioè l'urto inevitabile con chi pensa che vivere è dominare, arricchire, divertirsi.

Perché non giudicate da voi stessi ciò che è giusto? Un invito pieno di energia e di

futuro, rivolto alla folla cioè a tutti: **non seguite il pensiero dominante, non accodatevi all'opinione della maggioranza**

Giudicate da voi... Siate un po' profeti - invito forte e disatteso! - siate profeti anche scomodi, dice il Signore, fate divampare la goccia di fuoco che lo Spirito ha deposto in voi.

**Maria è sempre con noi e ci sostiene
nelle prove più difficili**

PAPA FRANCESCO al Santuario dell'Aparecida ha detto: “Tutti noi, i discepoli di Gesù, dobbiamo affrontare **una lotta contro le forze del male**. Quante difficoltà ci sono nella vita di ognuno, nella nostra gente, nelle nostre comunità, ma per quanto grandi possano apparire, **Dio non lascia mai che ne siamo sommersi**. Davanti allo scoraggiamento che potrebbe esserci nella vita, in chi lavora all'evangelizzazione oppure in chi si sforza di vivere la fede come padre e madre di famiglia, vorrei dire con forza: abbiate sempre nel cuore questa certezza: **Dio cammina accanto a voi**, in nessun momento vi abbandona!

Non perdiamo mai la speranza! Non spegniamola mai nel nostro cuore! Il “drago”, il male, c'è nella nostra storia, ma non è lui il più forte. **Il più forte è Dio**, e Dio è la nostra speranza!

È vero che oggi un po' tutti, e anche i nostri **giovani sentono il fascino di tanti idoli che si mettono al posto di Dio** e sembrano dare speranza: il denaro, il successo, il potere, il piacere. Spesso un senso di **solitudine** e di vuoto si fa strada nel cuore di molti e conduce alla ricerca di compensazioni, di questi idoli passeggeri. Cari fratelli e sorelle, siamo luci di speranza! Abbiamo uno sguardo positivo sulla realtà. Incoraggiamo la generosità che caratterizza i giovani, accompagniamoli nel diventare protagonisti della costruzione di un mondo migliore: sono un motore potente per la Chiesa e per la società. **Non hanno bisogno solo di cose, hanno bisogno soprattutto che siano loro proposti quei valori immateriali** che sono il cuore spirituale di un popolo, la memoria di un popolo. In questo Santuario, che fa parte della memoria del Brasile, li possiamo quasi leggere: **spiritualità, generosità, solidarietà, perseveranza, fraternità, gioia; sono valori che trovano la loro radice più profonda nella fede cristiana.**

PAPA FRANCESCO alla Comunità di Varginha (favellas di Rio)
**Solo quando si è capaci di condividere
ci si arricchisce veramente**

Tutto ciò che si condivide si moltiplica! Pensiamo alla moltiplicazione dei pani di Gesù! La misura della grandezza di una società è data dal modo con cui essa tratta chi è più bisognoso, chi non ha altro che la sua povertà!

Vorrei dirvi anche che la Chiesa, “avvocata della giustizia e difensore dei

poveri contro le disuguaglianze sociali ed economiche intollerabili che gridano al cielo” (*Documento di Aparecida*, 395), desidera offrire la sua collaborazione ad ogni iniziativa che possa significare un vero sviluppo di ogni uomo e di tutto l'uomo.

Cari amici, certamente **è necessario dare il pane a chi ha fame**; è un atto di giustizia. Ma c'è anche una fame più profonda, **la fame di una felicità che solo Dio può saziare. Fame di dignità.**

Non c'è né vera promozione del bene comune, né vero sviluppo dell'uomo, quando si ignorano i pilastri fondamentali che reggono una Nazione, i suoi beni immateriali:

-**la vita**, che è dono di Dio, valore da tutelare e promuovere sempre;

-**la famiglia**, fondamento della convivenza e rimedio contro lo sfaldamento sociale;

- **l'educazione integrale**, che non si riduce ad una semplice trasmissione di informazioni con lo scopo di produrre profitto;

-**la salute**, che deve cercare il benessere integrale della persona, anche della dimensione spirituale, essenziale per l'equilibrio umano e per una sana convivenza;

-**la sicurezza**, nella convinzione che la violenza può essere vinta solo a partire dal cambiamento del cuore umano.

Non scoraggiatevi mai, non perdetevi la fiducia, non lasciate che si spenga la speranza. La realtà può cambiare, l'uomo può cambiare. Cercate voi per primi di portare il bene, di non abituarvi al male, ma di vincerlo con il bene. La Chiesa vi accompagna, **portandovi il bene prezioso della fede, di Gesù Cristo**, che è «venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza» (Gv 10,10).

22 sett. FESTA degli ANNIVERSARI di MATRIMONIO: 10[^], 25[^], 40[^], 50[^], 60[^]

Nei prossimi giorni arriverà un invito scritto a tutti coloro che riusciremo a trovare nel nostro archivio, e invitiamo questi e anche altri interessati, cui non arriverà l'invito, a dare con una telefonata la loro adesione alla festa.

E' una occasione per stare insieme e ritrovare lo spirito e la gioia di quel grande giorno, il sacramento del Matrimonio, nel quale è iniziata la fase più attiva, laboriosa, arricchente e gioiosa della vita. “C'è più felicità nel dare che nel ricevere”

Ci prepareremo alla festa con 2 incontri: il 5 sett. alle 21,00 per conoscersi, mettere insieme esperienze e proposte per la festa; venerdì 20 sett. alle 21,00 in chiesa per un momento di riflessione e preghiera, con la possibilità del sacramento della Confessione e del Perdono.